



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		<i>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 55 del 10/11/2011</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 Asse 4: Attuazione dell'approccio Leader		
 Gruppo di Azione Locale Polesine Adige Sede: Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo - C.F. 93028270291 Tel. e fax 0425 090371 - Email: adige@galadige.it - www.galadige.it		
Codice 6 - GAL Polesine Adige		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013: 'PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto' (PSL approvato con DGR n. 545 del 10/3/2009)		
Tema centrale	Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco	
Linea strategica	7	<i>Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)</i>
MISURA	323/b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione
AZIONE	2	Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale

* Con parere di conformità e modifiche in base alle prescrizioni della Direzione Piani e Programmi Settore Primario di cui alla nota n. 85219 del 22/2/2012

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Al fine di tutelare e conservare la presenza di siti di particolare pregio naturalistico, il bando intende incentivare le iniziative di protezione e gestione, in particolare rivolte a favorire il consolidamento di tali siti e lo sviluppo della loro dimensione culturale e ricreativa.

Con questa azione si interverrà a favore dei siti di particolare pregio naturale presenti nel territorio del GAL, che altrimenti non sarebbero oggetto di particolare attenzione, come invece già lo sono ad esempio i siti della Rete Natura 2000, sostenendo la redazione di specifici Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale.

1.2 Obiettivi

L'azione si inserisce nell'ambito della linea strategica di intervento del PSL n. 7 "*Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale*", che si collega con l'obiettivo specifico 3.7 del PSR Veneto 2007-2013.

L'obiettivo dell'azione è di garantire da un lato la conservazione ambientale dei siti e dall'altro la loro gestione anche attraverso lo sviluppo dei servizi finalizzati a migliorarne la fruibilità.

Verrà data priorità ai siti che presentano al loro interno aree umide e/o superfici agricole.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale del GAL Adige comprende i seguenti 17 Comuni nella provincia di Rovigo: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Castelguglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

Soggetti pubblici e privati.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti pubblici e privati devono dimostrare la titolarità della gestione del sito oggetto di intervento.

La titolarità alla gestione del sito deve essere dimostrata attraverso l'esibizione di specifico atto da cui si evinca il possesso della specifica competenza a gestire il sito di riferimento.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

1. Azioni propedeutiche alla redazione del piano di protezione e gestione dei siti.
2. Elaborazione tecnica del piano di protezione e gestione dei siti.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Gli interventi riguardano esclusivamente i siti di grande pregio naturale identificati nel "Censimento delle aree naturali "minori" della Regione Veneto" curato dall'ARPAV e pubblicato nel 2004.
- Il relativo documento può essere scaricato dal seguente sito: <http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/pubblicazioni/censimento-delle-aree-naturali-minori-della-regione-veneto>
- Non sono ammissibili interventi riguardanti i siti di grande pregio naturale identificati nel "Censimento delle aree naturali "minori" della Regione Veneto" curato dall'ARPAV e pubblicato nel 2004 ricadenti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 oggetto di specifica pianificazione.
- Gli interventi devono essere compatibili con le specifiche disposizioni impartite dalla Regione del Veneto per la compilazione dei piani di gestione dei siti della Rete natura 2000 con riferimento alla con D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008 , alla D.G.R. del 27 luglio 2006, n. 2371 e alla D.G.R. del 17 aprile 2007, n. 1066.
- La stesura del piano di protezione e gestione deve riguardare l'intero sito e un piano di gestione può riguardare più siti.

- Non sono ammessi interventi riguardanti siti del censimento ARPAV già oggetto di pianificazione.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

L'iter pianificatorio dovrà essere compatibile con le modalità di approvazione dei piani già adottate dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008 "Rete Natura 2000. Indicazioni operative per la redazione dei Piani di gestione dei siti di rete Natura 2000. Procedure di formazione e approvazione dei Piani di gestione."

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Azioni propedeutiche alla redazione del piano di protezione e gestione dei siti.	Analisi, studi, monitoraggi, raccolta dati, verifiche in campo, consulenze e studi preventivi alla stesura del piano.
2 - Elaborazione tecnica del piano di protezione e gestione dei siti.	Spese per la predisposizione tecnica del piano.
I costi delle singole voci dovranno essere compatibili con quelli definiti dalla Giunta Regionale per i piani già intrapresi ovvero con la DGR 4572/2007.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo a bando è di euro 10.000,00 (diecimila).

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'aiuto viene concesso nella misura del 100 % della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile minima è di 5.000,00 euro.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini massimi per l'esecuzione degli investimenti ammessi è di sei (6) mesi dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la conclusione dell'operazione.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1 Percentuale di aree umide all'interno del sito. (*)	Punteggio crescente all'aumentare della percentuale. <i>Il dato preliminare può essere desunto dalla Carta di copertura del suolo (CCS - rif. ambiente umido).</i> La CCS è possibile acquisirla collegandosi al seguente sito: http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/index?deflevel=165 all'interno della pagina, nel riquadro Organizzazione dei dati, selezionare l'opzione 1 - Dati territoriali della Regione del Veneto e quindi, nel menù a tendina, selezionare lo strato informativo c0507021.	1 punto per ogni punto %
2 Percentuale di superfici agricole utilizzate all'interno del sito. (*)	Punteggio crescente all'aumentare della percentuale. <i>Il dato preliminare può essere desunto dalla Carta di copertura del suolo (rif. terreni agricoli).</i>	1 punto per ogni punto %

(*) Criteri di priorità previsti dal PSR, non compresi nella DGR 3444/2009.

I punteggi dei criteri sono cumulabili tra di loro. Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 100 punti.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Superficie del sito	La preferenza verrà accordata ai siti di maggiori dimensioni

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va inoltrata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio (Sportello Unico Agricolo di Rovigo) e deve essere presentata mediante procedura telematica resa disponibile da AVEPA accessibile dal sito www.avepa.it. La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Rovigo - Via Dante Alighieri, 2/A int. 1 - 45100 Rovigo.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni riguardanti le procedure di AVEPA sono contenute nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura/azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dalle Linee procedurali generali approvate dalla Giunta regionale, con allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
- 2) Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
- 3) Documentazione comprovante il punteggio richiesto, come descritto al paragrafo 5.1 e desumibile dalla documentazione tecnica progettuale allegata alla domanda.
- 4) Documentazione comprovante la titolarità alla gestione del sito.
- 5) Progetto di intervento con descrizione delle attività previste e dei relativi costi.
- 6) Per i soggetti pubblici e le associazioni o i consorzi di proprietari, ivi comprese le Regole, provvedimento di approvazione del progetto e di richiesta del contributo.
- 7) Per le forme associative presentare l'atto costitutivo e/o statuto.
- 8) In caso di interventi ricadenti su mappali ascrivibili a più soggetti allegare specifica convenzione.
- 9) Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio - assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91.

I documenti indicati dal n. 1 al n. 7 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 9 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre, rendere disponibile, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- 1) Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
- 2) Copia dei giustificativi di spesa (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- 3) Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata. Piano di gestione dell'area di pertinenza.
- 4) Per gli enti pubblici, documentazione relativa all'incarico dei lavori di progettazione ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto, è disponibile nella versione integrale presso:

- gli uffici del GAL e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fracon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel. 0425/090371 - Fax 0425/090371, e-mail: adige@galadige.it, posta elettronica certificata (PEC): galadige@pec.it.

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi in ordine all'accessibilità al bando, alle procedure e all'applicazione delle riduzioni e sanzioni:

- DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" di AVEPA, di cui al decreto del Direttore n. 781 del 24 dicembre 2008 e s.m.i., recante nel dettaglio gli indirizzi procedurali generali e specifici a livello operativo (www.avepa.it alla sezione Finanziamenti > PSR > Programma Sviluppo Rurale 2007 - 2013 > Manuale procedure, controlli e sanzioni);
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" alla DGR n. 1499 del 20/9/2011 e s.m.i. (www.regione.veneto.it alla sezione Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Contributi e finanziamenti > Primo bando generale).

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it.